



COMUNE DI SENIGALLIA

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Marina Pittori

Dott. Giorgio Calafiore

Dott. Massimo Tomassini

Comune di Senigallia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 23/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Senigallia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 23/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Marina Pittori

Dott. Giorgio Calafiore

Dott. Massimo Tomassini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008).....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza.....	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Senigallia è stato nominato con delibera consiliare n. 57 del 29/06/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 06/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 03/01/2017 con delibera n. 7 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali

e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - q) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 02/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 18/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano segnalati, dopo la chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento di € 590.000,00;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.277.045,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	326.935,90
b) Fondi accantonati	10.748.763,39
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-3.798.653,32

Il risultato negativo deriva dal riaccertamento straordinario dei residui:

- con delibera del Consiglio comunale n. 50 del 13/07/2015, in applicazione di quanto previsto dal D.M. 02/04/2015, si è stabilito di ripianare il disavanzo di amministrazione al 01/01/2015, prodottosi per effetto dell'applicazione della nuova contabilità armonizzata, pari ad euro 6.315.604,25 attraverso l'utilizzo di parte dell'avanzo destinato 2014 (euro 2.075.047,27) e per il residuo importo (euro 4.240.556,98) in 30 esercizi finanziari secondo quote annuali costanti pari ad euro 141.350,90 a decorrere dal 2015;
- con il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015, è confermato il piano di recupero del disavanzo di amministrazione, così come determinato con la deliberazione di Consiglio comunale di cui al punto precedente, prevedendo, nei prossimi bilanci di previsione, in spesa la relativa quota annua di euro 141.350,90 che, stante il disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015 di euro 3.798.653,32, permetterà di recuperarlo in ulteriori 27 anni.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	7.497.702,44	6.787.186,98	5.784.899,26
Di cui cassa vincolata	1.890.568,23	1.650.883,89	2.616.229,01
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si precisa che nel bilancio è stata indicata una disponibilità di cassa stimata al 31/12/2016 di € 4.500.000,00 in quanto al momento di redazione del bilancio non era disponibile il dato effettivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.544.924,36	272.104,86	271.695,04	271.695,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.319.870,38	671.818,97	191.814,95	191.814,95
Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.076.935,90			
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	27.840.409,95	29.832.180,70	29.409.144,75	29.476.880,70
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.090.970,72	11.724.769,28	10.627.739,17	10.438.616,66
<i>Entrate extratributarie</i>	15.189.069,99	14.324.384,95	14.290.954,25	14.290.954,25
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.838.674,85	4.941.659,53	6.109.452,65	1.831.500,44
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	856.813,07			
<i>Accensione prestiti</i>	922.986,93	1.350.000,00	1.890.000,00	370.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	34.713.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00
TOTALE	117.452.425,51	118.986.494,46	119.140.790,82	113.221.452,05
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	132.394.156,15	119.930.418,29	119.604.300,81	113.684.962,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		141.350,90	141.350,90	141.350,90	141.350,90
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	56.212.245,66	53.997.662,17	53.243.447,42	53.120.242,90
		di cui già impegnato		14.396.581,96	6.368.053,73	3.757.422,98
		di cui fondo pluriennale vincolato	(272.104,86)	271.695,04	(271.695,04)	(271.695,04)
2	CAPITALE	previsione di competenza	18.041.704,00	7.223.478,50	8.191.267,60	2.393.315,39
		di cui già impegnato		897.487,03	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(671.818,97)	191.814,95	(191.814,95)	(191.814,95)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.285.355,59	1.754.426,72	1.214.734,89	1.216.552,85
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	34.713.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	132.252.805,25	119.789.067,39	119.462.949,91	113.543.611,14
		di cui già impegnato		15.294.068,99	6.368.053,73	3.757.422,98
		di cui fondo pluriennale vincolato	-943.923,83	463.509,99	-463.509,99	-463.509,99
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	132.394.156,15	119.930.418,29	119.604.300,81	113.684.962,04
		di cui già impegnato*		15.294.068,99	6.368.053,73	3.757.422,98
		di cui fondo pluriennale vincolato	-943.923,83	463.509,99	-463.509,99	-463.509,99

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese correnti	272.104,86
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	671.818,97
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	943.923,83

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.500.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	39.845.722,99
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.059.139,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	22.350.612,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.292.675,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.360.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	35.332.007,84
	TOTALE TITOLI	146.240.157,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	150.740.157,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	65.918.637,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	15.928.784,60
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.754.426,72
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	37.208.102,60
	TOTALE TITOLI	142.809.951,60
	SALDO DI CASSA	7.930.206,03

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.616,229,01 (dato definitivo).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				4.500.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereca	14.673.542,29	29.832.180,70	44.505.722,99	39.845.722,99
2 Trasferimenti correnti	3.340.369,82	11.724.769,28	15.065.139,10	15.059.139,10
3 Entrate extratributarie	8.026.227,72	14.324.384,95	22.350.612,67	22.350.612,67
4 Entrate in conto capitale	5.351.015,50	4.941.659,53	10.292.675,03	10.292.675,03
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti	10.000,00	1.350.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	518.507,84	34.813.500,00	35.332.007,84	35.332.007,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.919.663,17	118.986.494,46	150.906.157,63	150.740.157,63
1 Spese correnti	14.457.707,38	53.997.662,17	68.455.369,55	65.918.637,68
2 Spese in conto capitale	8.897.121,05	7.223.478,50	16.120.599,55	15.928.784,60
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti		1.754.426,72	1.754.426,72	1.754.426,72
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.394.602,60	34.813.500,00	37.208.102,60	37.208.102,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.749.431,03	119.789.067,39	145.538.498,42	142.809.951,60
SALDO DI CASSA	6.170.232,14	- 802.572,93	5.367.659,21	7.930.206,03

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	272.104,86	271.695,04	271.695,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	141.350,90	141.350,90	141.350,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.881.334,93	54.327.838,17	54.206.451,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	53.997.662,17	53.243.447,42	53.120.242,90
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		271.695,04	271.695,04	271.695,04
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.945.618,26	2.366.056,67	2.783.596,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	150.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.754.426,72	1.214.734,89	1.216.552,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		505.000,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		110.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	655.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		505.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	45.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		720.000,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 655.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

1. euro 600.000,00: previsione di entrata relativa all'alienazione del fabbricato denominato "Ex Casa del comandante", sito in Lungomare Mameli n. 143, rientrante nel patrimonio disponibile del Comune attribuito dallo Stato in attuazione dell'art. 19 della L. 5 maggio 2009, n. 42, per il quale è stato pubblicato avviso di asta pubblica; ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010, i proventi derivanti dall'alienazione del suddetto fabbricato, sono stati

destinati ad estinzione anticipata dei mutui per un importo pari al 75% del prezzo di aggiudicazione e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per l'importo restante pari al 25% del prezzo di aggiudicazione. Entrambe le fattispecie di destinazione sono da considerarsi quali spese rilevanti ai fini dell'equilibrio di parte corrente; in particolare, l'importo di euro 450.000,00 è stanziato al Titolo 4 di uscita, mentre l'importo di euro 150.000,00 è stanziato al "Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale"

2. euro 55.000,00: 10% dell'importo stanziato in entrata quale previsione della vendita delle aree PIP Cesanella, da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.Lgs. n. 69/2013, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 443, della L. 24 dicembre 2012, n. 228.

L'importo di euro 45.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito dalla quota di proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada che l'ente ha previsto di destinare all'acquisto di attrezzature finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, conformemente a quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	160.000,00	160.000,00	160.000,00
spese per eventi calamitosi	130.000,00	190.000,00	
sentenze esecutive e atti equiparati	50.000,00	15.000,00	15.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	20.513,42	27.351,23	27.351,23
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	360.513,42	392.351,23	202.351,23

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	943.923,83	463.509,99	463.509,99
Titolo 1	29.832.180,70	29.409.144,75	29.476.880,70
Titolo 2	11.724.769,28	10.627.739,17	10.438.616,66
Titolo 3	14.324.384,95	14.290.954,25	14.290.954,25
Titolo 4	4.941.659,53	6.109.452,65	1.831.500,44
Titolo 5			
Totale entrate finali	61.766.918,29	60.900.800,81	56.501.462,04

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	51.787.025,34	50.765.534,37	50.224.790,43
Titolo 2	7.223.478,50	8.191.267,60	2.393.315,39
Titolo 3			
Totale spese finali	59.010.503,84	58.956.801,97	52.618.105,82
Differenza	2.756.414,45	1.943.998,84	3.883.356,22

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 13/12/2016 attestando la sua coerenza.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 20/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 308 del 20/12/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 16/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	272104,86	271695,04	271695,04
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	671818,97	191814,95	191814,95
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	943923,83	463509,99	463509,99
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	29832180,70	29409144,75	29476880,70
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	11724769,28	10627739,17	10438616,66
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	14324384,95	14290954,25	14290954,25
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4941659,53	6109452,65	1831500,44
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	53725967,13	52971752,38	52848547,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	271695,04	271695,04	271695,04
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1945616,26	2366056,67	2783596,09
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	160000,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	105018,57	111856,38	111856,38
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	51787025,34	50765534,37	50224790,43
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7031663,55	7999452,65	2201500,44
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	191814,95	191814,95	191814,95
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7223478,50	8191267,60	2393315,39
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		2756414,45	1943998,84	3883356,22
(N=A+B+C+D+E+F+G+H+L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avarzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avarzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 10.702.768,53, con un aumento di euro 2.186.349,64 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI / IMU	401.863,20	225.251,45	100.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			150.000,00	100.000,00	100.000,00
COSAP			130.000,00	130.000,00	130.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			110.000,00	110.000,00	110.000,00
ALTRI TRIBUTI (TARSU)	377.270,37	199.833,52	113.696,00	113.396,00	113.396,00
TOTALE	779.133,57	425.084,97	603.696,00	653.396,00	653.396,00
FCDE (70%)			80.453,26	83.152,70	83.152,70

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE (+)	USCITE (-)	%
ASILI NIDO	622.211,75	1.073.850,67	57,94
CENTRI ESTIVI	11.000,00	17.000,00	64,70
PISCINE E CAMPI TENNIS	124.000,00	548.101,51	22,62
MENSE SCOLASTICHE	880.880,00	1.149.790,28	76,61
MERCATI E FIERE	80.000,00	117.044,40	68,35
PARCHEGGI	861.500,00	149.250,28	577,22
UNIVERSITA' ADULTI	3.570,00	31.197,07	11,44
UTILIZZO LOCALI NON ISTIT. (<i>Teatro "La Fenice", La Rotonda, Auditorium San Rocco, Sala del Trono, Chiesa dei cancelli</i>)	37.032,00	119.613,58	30,96
TOTALE	2.620.193,75	3.205.847,79	81,73

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione entrata 2017	FCDE 2017	Previsione entrata 2018	FCDE 2018	Previsione entrata 2019	FCDE 2019
ASILI NIDO	622.211,75	0,00	622.211,75	0,00	622.211,75	0,00
CENTRI ESTIVI	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
PISCINE E CAMPI TENNIS	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	880.880,00	14.249,48	880.880,00	14.249,48	880.880,00	14.249,48
MERCATI E FIERE	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
PARCHEGGI	861.500,00	0,00	861.500,00	0,00	861.500,00	0,00
UNIV ADULTI	3.570,00	0,00	3.570,00	0,00	3.570,00	0,00
UTILIZZO LOCALI NON ISTIT.	37.032,00	0,00	37.032,00	0,00	37.032,00	0,00
TOTALE	2.620.193,75	14.249,48	2.620.193,75	14.249,48	2.620.193,75	14.249,48

L'organo esecutivo con deliberazione n. 5 del 03/01/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 81,73%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle mense scolastiche è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 14.249,48 per ogni anno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	988.000,00	988.000,00	988.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 cds	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	234.449,70	234.449,70	234.449,70
Percentuale fondo (%)	23,44	23,44	23,44

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 332.550,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 6.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 3 in data 03/01/2017 la somma di euro 665.100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 22.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 293.550,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 45.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	1.156.000,48	0,00%
2016	985.000,00°	54,55%
2017	2.878.099,33*	0,00%
2018	5.171.971,89**	0,00%
2019	1.405.000,00***	0,00%

° previsione assestata

* di cui euro 1.893.099,33 per opere di urbanizzazione a scapito di oneri di urbanizzazione

** di cui euro 4.186.971,89 per opere di urbanizzazione a scapito di oneri di urbanizzazione

*** di cui euro 420.000,00 per opere di urbanizzazione a scapito di oneri di urbanizzazione

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		141350,90	141350,90	141350,90	141350,90
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	1.507.513,30	1.391.223,88	1.454.667,45	1.454.667,45
		2				
	2 - Segreteria generale	1	2.484.477,31	2.449.982,76	2.449.294,16	2.449.294,16
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	4.456.205,02	4.217.757,06	4.616.710,69	4.650.456,05
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	795.942,29	782.117,15	715.057,15	715.057,15
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.710.436,27	798.555,43	418.510,26	418.510,26
		2	1.160.669,59	205.000,00	56.995,98	44.995,98
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	1.623.710,72	1.569.109,43	1.544.040,53	1.464.040,53
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	752.451,46	622.391,58	622.751,58	622.751,58
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2	106.100,00	186.434,00	150.000,00	142.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amn.va cell	1				
10 - Risorse umane	1	933.929,41	773.947,83	740.326,78	740.326,78	
11 - Altri Servizi Generali	1	1.000,00	18.000,00	3.000,00	3.000,00	
	2					
	Totale Missione 1		15.532.435,37	13.014.519,12	12.771.354,58	12.705.099,94
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	130.545,18	125.176,36	125.176,36	125.176,36
		2				
	Totale Missione 2		130.545,18	125.176,36	125.176,36	125.176,36
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.948.703,14	1.966.453,82	2.009.183,77	2.009.183,77
		2	125.520,00	45.000,00		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	35.581,56	34.001,19	34.001,19	34.001,19
		2				
	Totale Missione 3		2.109.804,70	2.045.455,01	2.043.184,96	2.043.184,96
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	1.030.888,48	1.074.936,26	1.060.303,25	1.060.303,25
		2	440.000,00	200.000,00		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	1.535.906,83	1.496.463,10	1.597.806,43	1.448.267,01
		2	2.598.881,01	414.000,00	795.000,00	1.095.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	4.508,20	4.808,20	4.903,00	4.903,00
	7- Diritto allo studio	1	106.465,89	105.500,00	109.500,00	109.500,00
	Totale Missione 4		5.716.650,41	3.295.707,56	3.567.512,68	3.717.973,26
5 - Tutela valorizzazione e beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	7.033,33	4.421,33	4.483,33	4.483,33
		2	1.271.760,23	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.661.349,66	1.555.950,39	1.514.373,92	1.514.373,92
		2	21.716,00	60.000,00		
	Totale Missione 5		2.961.859,22	1.643.371,72	1.541.857,25	1.541.857,25

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	920.354,77	858.734,55	858.239,81	858.239,81
		2				
	2 - Giovani	1	364.662,88	361.521,40	363.241,40	363.241,40
		2				
	Totale Missione 6		1.285.017,65	1.220.255,95	1.221.481,21	1.221.481,21
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	759.152,99	912.087,10	912.238,64	912.238,64
		2				
	Totale Missione 7		759.152,99	912.087,10	912.238,64	912.238,64
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	484.831,99	322.735,03	290.796,40	290.796,40
		2	911.225,00	224.576,35	500.000,00	
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	397.177,40	341.634,23	309.136,34	309.136,34
		2	1.983.901,44	350.000,00	175.000,00	175.000,00
	Totale Missione 8		3.777.135,83	1.238.945,61	1.274.932,74	774.932,74
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	841.528,09	267.309,73		
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	877.419,42	685.761,89	664.193,00	664.193,00
		2	270.735,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	3 - Rifiuti	1	9.130.653,20	9.310.014,56	9.475.205,51	9.285.205,51
		2	50.000,00	729.019,68	510.980,32	
	4 - Servizio idrico integrato	1	7.000,00	5.852,03	6.559,24	6.559,24
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
Totale Missione 9		11.177.336,70	11.002.957,89	10.661.938,07	9.960.957,75	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	947.820,16	1.010.898,92	947.820,16	947.820,16
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	3.316.863,73	3.299.231,70	3.337.219,20	3.274.955,15
		2	7.075.642,01	3.481.418,74	5.975.291,30	908.319,41
Totale Missione 10		11.340.325,90	7.791.549,36	10.260.330,66	5.131.094,72	
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	26.800,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		2		2.720,00		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	40.000,00	40.000,00		
		2				
Totale Missione 11		66.800,00	48.720,00	6.000,00	6.000,00	

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.888.157,65	1.824.443,17	1.818.343,85	1.818.343,85
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	3.424.951,63	2.995.811,28	3.107.362,23	3.107.362,23
		2				
	3- Interventi per anziani	1	977.339,84	805.309,06	705.309,06	705.309,06
		2	679,60			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	1.702.688,48	1.783.356,60	1.548.730,50	1.548.730,50
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	208.635,08	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	357.382,47	357.382,47	357.382,47	357.382,47
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	1.973.516,33	2.153.039,65	1.525.144,85	1.515.144,85
8 - Cooperazione e associazionismo	1	30.000,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00	
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	363.481,23	346.902,61	329.446,42	329.446,42	
	2	1.111.523,16	1.030.000,00			
	Totale Missione 12		12.038.355,47	11.322.744,84	9.418.219,38	9.408.219,38
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	81.750,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	513.052,55	414.356,24	415.356,24	415.356,24
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	3.354.540,41	3.305.485,49	3.108.793,73	3.108.793,73
	Totale Missione 14		3.949.342,96	3.807.841,73	3.612.149,97	3.612.149,97
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Ter	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	255.000,00	250.000,00	245.000,00	245.000,00
	2 - FCDE	1	1.625.172,00	1.945.618,26	2.366.056,67	2.783.596,09
	3 - Altri fondi	1	159.207,27	265.018,57	111.856,38	111.856,38
		2	71.821,88			
	Totale Missione 20		2.111.201,15	2.460.636,83	2.722.913,05	3.140.452,47

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	1.270.986,13	1.264.171,59	1.268.425,47	1.175.739,64
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.285.355,59	1.754.426,72	1.214.734,89	1.216.552,85
	Totale Missione 50		2.556.341,72	3.018.598,31	2.483.160,36	2.392.292,49
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	1	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		5	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
	Totale Missione 60		22.027.000,00	22.027.000,00	22.027.000,00	22.027.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	34.713.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00
	Totale Missione 99		34.713.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00	34.813.500,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	11.618.142,21	11.416.125,64	11.330.943,06	11.330.943,06
102	imposte e tasse a carico ente	691.247,15	677.889,56	665.872,36	665.872,36
103	acquisto beni e servizi	32.211.357,78	31.667.460,22	30.386.999,49	29.907.196,02
104	trasferimenti correnti	3.987.083,07	2.583.945,46	2.542.907,49	2.540.907,49
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	1.297.986,13	1.291.171,59	1.295.425,47	1.202.739,64
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e altre poste corrett.				
109	altre spese correnti	6.406.429,32	6.361.069,70	7.021.299,55	7.472.584,33
TOTALE		56.212.245,66	53.997.662,17	53.243.447,42	53.120.242,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 668.348,47;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 11.428.885,34;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 2 in data 16/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

E' previsto un incarico di collaborazione esterna relativamente al servizio di assistenza ed approfondimento di carattere amministrativo in materia di personale, di appalti, di organismi partecipati e altro.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE DI SPESA	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	30.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	54.000,00	80%	10.800,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	27.500,00	50%	13.750,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Formazione	57.751,19	50%	28.875,80	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	35.261,04	70%	10.578,31	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Acquisto di mobili e arredi (se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia)	67.653,58	80%	13.530,71	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	242.165,79		77.534,62	76.000,00	46.000,00	46.000,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Avvalendosi della facoltà prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per i soli "esercizi armonizzati", l'accantonamento al FCDE è stato effettuato considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Il quinquennio preso a riferimento per il calcolo è quindi il 2011-2015 e l'importo è stato calcolato:

- per gli anni 2011-2014, applicando la formula $(Inc\ Cp + Inc\ Rs)/Acc\ Cp$;
- per l'anno 2015, applicando la formula $(Inc\ Cp + Inc\ n+1\ in\ conto\ residui\ n)/Acc\ Cp$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11647.813,53	1571233,85	1571233,85	0	13,489518
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.982.292,56	374.384,41	374.384,41	0	4,7019675
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	19.610.106,09	1.945.618,26	1.945.618,26	0	9,919149
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.610.106,09	1.945.618,26	1.945.618,26	0	9,919185
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11697.513,53	1911204,70	1911204,70	0	16,338555
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.009.277,81	454.85197	454.85197	0	5,6790635
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	19.706.791,34	2.366.056,67	2.366.056,67	0	22,01762
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.706.791,34	2.366.056,67	2.366.056,67	0	22,017619
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11697.513,53	2.248.476,12	2.248.476,12	0	19,22193
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.009.277,81	535.119,97	535.119,97	0	6,681252
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	19.706.791,34	2.783.596,09	2.783.596,09	0	26,90308
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.706.791,34	2.783.596,09	2.783.596,09	0	25,903081
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 250.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 245.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 245.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Fondo perdite società partecipate</i>	20.513,42	27.351,23	27.351,23
<i>Fondo contenzioso</i>	160.000,00	0,00	0,00
<i>Fondo indennità di fine mandato Sindaco</i>	3.269,15	3.269,15	3.269,15
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	64.000,00	64.000,00	64.000,00
<i>Fondo attività professionale avvocato</i>	17.236,00	17.236,00	17.236,00

Il Collegio invita l'ente a porre la massima attenzione all'andamento del contenzioso, anche per gli anni 2018 e 2019, provvedendo in caso di necessità alla immediata integrazione del fondo onde non compromettere gli equilibri di bilancio.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato per euro 200.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, ad eccezione del Co.Ge.Sco. per il quale sono disponibili solo i dati di pre-consuntivo; i bilanci sono disponibili sui siti dei singoli enti.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non presenta questa tipologia di finanziamento.

Riduzione compensi CDA

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

L'ente ha provveduto a costituire il fondo per la copertura delle perdite degli organismi partecipati sulla base dei dati di bilancio 2015 (ultimo bilancio disponibile approvato) e conformemente alle modalità di calcolo previste dalla normativa (per il 2017 l'accantonamento è stato effettuato al 75%). Per Gestiport S.p.A. non si è proceduto ad effettuare l'accantonamento poiché la società ha approvato di ripianare la perdita mediante l'utilizzo di riserve.

Ragione Sociale/Denominazione	Quota Partecipazione	Risultato di Bilancio 2011	Risultato di Bilancio 2012	Risultato di Bilancio 2013	RISULTATO MEDIO TRIENNIO 2011 - 2013	Risultato di Bilancio 2015	ACCANTONAMENTO 2017	ACCANTONAMENTO 2018	ACCANTONAMENTO 2019
Aerdorica S.p.a.	0,04%	64.131,00	-3.045.411,00	-12.379.422,00	-5.120.234,00	-13.074.236,00	3.922,27	5.229,69	5.229,69
ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.	24,34%	347.431,00	391.378,00	73.808,00	270.872,33	424.934,00			
Gestiport S.P.A.	72,50%	16.996,00	2.010,00	563,00	6.523,00	-13.641,00	0,00	0,00	0,00
GAC Marche Nord Società consortile cooperativa a r.l.	5,26%	Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31.12.2016							
Multiservizi S.p.a.	16,86684 %	21.950,00	30.463,00	27.620,00	26.677,67	12.131,00			
Agenzia per il Risparmio Energetico srl	7,692%	130.643,00	126.705,00	122.034,00	126.460,67	-252.556,00	14.569,96	19.426,61	19.426,61

Convention Bureau Terre Ducali Srl	3,12%	1.826,00	-37.744,00	-39.720,00	-25.212,67	1.679,00			
A.A.T.O. n. 2 Marche Centro Ancona	8,823%	138.820,95	-133.745,44	88.849,81	31.308,44	131.720,59			
ATO2 - ANCONA (ATA RIFIUTI) - Assemblée Territoriale d'Ambito	8,14%			0,00	0,00	520.365,06			
Co.Ge.S.Co.	42,00%	130.150,00	702,00	837,00	-42.870,33	0,00			
Consorzio Gorgovivo	19,85365 %	217.333,00	329.761,00	214.050,00	253.714,67	801.528,00			
ZIPA - Consorzio Zone Impranditoria i Provincia di Ancona	0,98%	16.240,00	177.670,00	-501.794,00	-102.628,00	-274.993,00	2.021,20	2.694,93	2.694,93
TOTALE							20.513,42	27.351,23	27.351,23

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con Decreto del Sindaco n. 197 del 31.03.2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate successivamente integrato con ulteriore decreto del Sindaco n. 89 del 25.02.2016. Con decreto del Sindaco n. 158 del 30.03.2016 è stata invece approvata la relazione sui risultati conseguiti dal piano medesimo.

Il piano e la relazione sui risultati conseguiti sono stati trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati nel sito internet dell'ente.

Il predetto piano prevede la razionalizzazione delle spese per gli organi societari della Gestiport S.p.A., che consiste nella sostituzione del Consiglio di Amministrazione con l'Amministratore unico riducendo per quest'ultimo, rispetto al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il compenso da euro 5.000,00 ad euro 4.000,00 annui.

Si evidenzia che, nel corso dell'anno 2016, si è conclusa la procedura di liquidazione della società Immobiliare B.I.C. s.r.l. e si è pertanto proceduto all'estinzione della partecipazione societaria (delibera CC n. 69 del 27.07.2016 e determinazione dirigenziale n. 1464 del 07.12.2016).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	765.000,00		
alienazione di beni	645.000,00		
contributo per permesso di costruire (*)	2.878.099,33	5.171.971,89	1.405.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	738.560,20	762.480,76	251.500,44
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	1.350.000,00	1.890.000,00	370.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
monetizzazione parcheggi, AUS, ecc., altro	175.000,00	175.000,00	175.000,00
altre risorse non monetarie	671.818,97	191.814,95	191.814,95
totale	7.223.478,50	8.191.267,60	2.393.315,39

(*) compreso opere a scomputo come segue:

nel 2017 per euro 1.893.099,33

nel 2018 per euro 4.186.971,89

nel 2019 per euro 420.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 7.999.452,65	€ 2.201.500,44
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ 191.814,95	€ 191.814,95
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 8.191.267,60	€ 2.393.315,39

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	1.893.099,33	4.186.971,89	420.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	1.893.099,33	4.186.971,89	420.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.396.393,85	1.297.986,13	1.343.171,59	1.369.425,47	1.224.739,64
entrate correnti	53.478.396,09	54.159.864,38	54.421.412,00	55.120.450,66	55.881.334,93
% su entrate correnti	2,61%	2,40%	2,47%	2,47%	2,19%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.927.336,70 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	35.390.651,77	33.757.771,32	32.727.602,68	32.323.175,96	32.998.441,07
Nuovi prestiti (+)		200.186,95	1.350.000,00	1.890.000,00	370.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.312.334,76	1.230.355,59	1.249.426,72	1.214.734,89	1.216.552,85
Estinzioni anticipate (-)	320.545,69		505.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	33.757.771,32	32.727.602,68	32.323.175,96	32.998.441,07	32.151.888,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.396.393,85	1.297.986,13	1.343.171,59	1.359.425,47	1.224.739,64
Quota capitale	1.632.880,45	1.230.355,59	1.754.426,72	1.214.734,89	1.216.552,85
Totale	3.029.274,30	2.528.341,72	3.097.598,31	2.574.160,36	2.441.292,49

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	345.769,74	312.663,09	277.763,93
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamenti	345.769,74	312.663,09	277.763,93

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

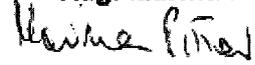
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

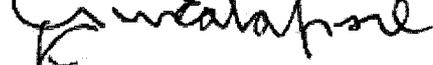
Senigallia, li 23/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Marina Pittori



Dott. Giorgio Calafiore



Dott. Massimo Tomassini

